

Da Cerigo, di sier Zuan Nadal Querini castelan, di ultimo novembrio. Come per più lettere, qual non si à 'ute, a dinotà li modi e portamenti indireti usati per sier Zuan Francesco Venier proveditor de li, zereha la fabricha e la dispensation dil dinaro senza utilità nè sua saputa. Et scrive gran mal di lui; e che a meza note si lieva etc., ense di castello e va in campagna a pigliar homeni e castigarli; et in questi zorni a meza note prese uno, et volendolo condur al castello, li fu tratto più saete adosso; e quando l'ense di cartello, lo lassa disornido di guardie. *Etiam* le chiave che esso castelan dia tegnir, le dà a uno bandizato per ladro di Malvasia. *Item*, le artilarie stanno a pioza e vento; li à dimandato il conto de la administration *juxta* l'hordine di la Signoria che vol li sia scontro, sempre ha recusato. El castello non si fabricha e si pol dir è una schala; li participi *solum* ha exborsato ducati 300 in soa parte. La spexa si dice fin qui esser ducati 2000, e apena ditta fabricha è fondata, *solum* quella dil castello di Capsali; li altri non principiati. *Item*, non vol pagar li salariati, e sono li subditi in timor. Si scendono in spelonche e caverne per li bruti scherzi li fa, e li bate. Lui castelan tien quelli ixolani sotto bona speranza, exortandoli a la expedition di quella

418 fabricha.

Fo scritto per Colegio, per mio aricordo, al proveditor di Rimano, provedesse di castelan a la rocha dil Porto Cesenatico.

Da poi disnar, fo orlinato Colegio per far quelli deputati al colegio di la rota Sabadina etc. Non fo *solum* 3 consieri et niun savj a i ordeni, e *tamen* li elixeno, *videlicet* 10 di Pregadi et 10 di la zonta, quali son questi:

Sier Antonio Pixani, qu. sier Marin,
 Sier Jacomo Venier, qu. sier Francesco,
 Sier Alvixe Emo, qu. sier Michiel,
 Sier Alvixe Contarini, qu. sier Andrea,
 Sier Bernardo Donado, qu. sier Piero,
 Sier Alvixe Sanudo, qu. sier Lunardo,
 Sier Lorenzo Corer, qu. sier Lorenzo,
 Sier Donà da Leze, qu. sier Priamo,
 Sier Zuan Zorzi, qu. sier Jacomo,
 Sier Michiel Navaier, qu. sier Luca,
 Sier Piero Nani, qu. sier Jacomo,
 Sier Nicolò Ferro, qu. sier Zuane,
 Sier Francesco Tiepolo, qu. sier Thomà,
 Sier Maximo Valier, qu. sier Andrea,
 Sier Alvise Moro, qu. sier Gabriel,
 Sier Polo Capello el cavalier,

Sier Andrea Magno, qu. sier Stefano,
 Sier Marco Lipomano el cavalier,
 Sier Antonio Bon, qu. sier Nicolò,
 Sier Marco Antonio Loredan, qu. sier Zorzi.

Et *etiam* fono electi alcuni altri di respeto *ut patet*.

A dì 20 fevrer. In Colegio, fo marti di carlevar, vene il legato dil papa, dicendo haver auto aviso di Cesena che uno incognito andò in Forli per intrar in rocha e parlar al castelan; però avisa che la Signoria ha ditto non voler Forli etc. El principe li disse non era vero, et che non volevamo impazarsi di Forli. Poi parlò di certo beneficio particular etc.

Fo expedito do altri capitoli di quelli di Montefior, et tra li altri uno di la exemptione. E andò do parte: una farli exempti dil censo per anni 6, e ave 3 balote; l'altra per anni 10, e ave il resto dil Colegio, e fu presa.

Vene l'orator dil Turco, per il qual fui mandato a levarlo con 3 zenthilomeni, sier Bernardin Pixani, sier Hironimo Trivixan e sier Homobon Griti. Et venuto in Colegio, sollicitò la soa expeditione di altri schiavi li manchava *juxta* la poliza; e che li capitoli di la pace vol sia restituiti tutti li schiavi. El principe disse havevamo fatto il tutto per averli. Poi intrò su li aspri, e che li desse qui e non a Corfù; e li fo ditto a Corfù saria in hordine il tutto.

Vene do oratori di Rimano con lettere di credenza di la comunità, *videlicet* domino Renaldo Simoneta el cavalier et maistro Simon phisico, quali presentò lettere di 12, et del Consejo di Rimano. Ringratiano di quanto hanno fato a li soi oratori, et la expedition benigna e grata, e li ducati 110 donati a chi è stà donati. *Item*, che li oratori dimandano cossa che li è danosa, *videlicet* per anni 5 non pagaseno chi dia aver da loro, e fo per qualche uno particular; però sia revochato. *Item*, ricomandano quelli dil bariselato e conta', quali vieno a la Signoria nostra per aver la exemptione per loro come ha 'uto la terra, e il sal a bolognini e misura come è stà concesso (a) la terra. Poi leto la lettera, parlò el prefato domino Renaldo *ut supra*; *etiam* cinque homini per il bariselato et contado. El principe li comesse al Colegio a udirli; et de li ducati 110, si donava a i oratori come representanti di la comunità; e quello si osservava in li nostri oratori. *Item*, il capitolo dil salvoconduto credevemo farli a piacer, ma poi li era in danno, lo revocheremo etc. Poi esso domino Renaldo intrò in li beni confischò el signor,

419